

Selfie sotto la Torre, Street Art e installazioni interattive.

Author : Redazione

Date : 9 ottobre 2014



Installazioni, mostre e performance diffuse a Pisa in occasione dell'**Internet Festival**.

Save the Torre dal 9 al 12 ottobre al Cinema Arsenale, sarà aperta in tutti e quattro i giorni dalle 16.30 alle 22. Brindisi inaugurale venerdì alle 18.30. **Chiara Tarfano**, video maker pisana da sempre attenta al sociale e a coglierne le molte facce, costeggiando ogni mattina Piazza dei Miracoli ha incontrato il fenomeno dei "selfisti della torre pendente", definizione impropria perché c'è sempre qualcuno che scatta dietro e dentro ogni scena. [Save the Torre](#) è diventato un progetto di antropologia sociale per quadri, che attraverso la fotografia restituisce la molteplicità d'identità e storie che attraversano la Piazza. Recentemente è diventato un profilo Instagram curato dalla stessa autrice, con oltre 500 followers conquistati in meno di due settimane.

Typing DESIGN al Bastione Sangallo, dal 9 al 12 ottobre, dalle 10 alle 21.

Il Design, ossia la disciplina che idea, sviluppa, regola, armonizza e realizza processi di produzione, di comunicazione e perfino di gestione, si pone come strumento di grande efficacia per la generazione di prodotti avanzati. L'obiettivo di questo procedere è tanto più efficace quanto il Design ricerca l'innovazione, non come negazione delle tecnologie esistenti, quanto come affinamento delle stesse e continua messa a punto di metodi e di prodotti.

Design, scrittura e innovazione tecnologica; quali sono le connessioni?

La mostra Typing DESIGN esplora i rapporti, gli scambi e principalmente gli eccellenti risultati di questa particolare triangolazione.

Presso i suggestivi spazi del Bastione Sangallo sono in mostra oggetti iconici, pietre miliari del Design.

Dalla Lettera 22 progettata da Marcello Nizzoli alla Valentine di Ettore Sottsass, dal Commodore 64 al primo iPhone di Apple passando dal computer Apple Macintosh progettato da Hartmut Esslinger e dai software di dettatura elettronici.

Writers Act - Performance diffusa di Street Art, giovedì dalle 16:00 alle 18:00, venerdì, sabato e domenica dalle 10 alle 18.

Un'opera d'arte le cui materie prime sono il legno, gli spray, i colori, l'artista, il pubblico e i luoghi. Questi gli elementi che insieme diventano protagonisti di un'opera corale e collettiva che l'innovazione digitale ricomponne, rielabora, riproduce e rimanda a un pubblico senza luoghi né confini.

A cura di Alessandro Battisti Artisti: Etnik, Corn79, Mrfijodor, Macs, Francesco Barbieri. Video a cura di Valerio Torresi

DriveWave a cura di MIT Senseable City Lab dal 9 all'11 ottobre, dalle 10 alle 19 al Foyer dell'Auditorium del CNR.

DriveWave è una installazione interattiva sviluppata nell'ambito del progetto CityDrive, progettata per essere intuitiva e accessibile a tutti. Per "toccare con mano" i vantaggi apportati dalla gestione automatizzata di un incrocio rispetto ad un tradizionale sistema a semaforo e mostrare le prestazioni "fianco a fianco" in un modello tridimensionale animato dalla presenza di veicoli videoproiettati. Attraverso un'interfaccia tattile, l'utente può variare il volume di traffico nelle varie direzioni ed introdurre elementi "di disturbo" quali la presenza di pedoni, e verificarne in tempo reale l'impatto sul sistema tramite feedback multi-sensoriale.

Pane e bombe – Pisa 1940/1944, dal [9 ottobre al 16 novembre](#) dalle 10 al 21 al Centro espositivo museale SMS. Per l'evento inaugurale il 9 ottobre è previsto un trasferimento gratuito col trenino di Treno Pisa Tour da Piazza dei Cavalieri, dove MemorySharing presenterà il progetto della piattaforma web nell'ambito di Internet Festival (location Geoide), fino al Centro SMS.

A cura di Acquario della Memoria / MemorySharing, con Regione Toscana, Comune di Pisa, Università di Pisa.

Pisa Art Design a cura di PAD al centro espositivo SMS, dal 9 al 12 ottobre dalle 10 alle 21.

Una associazione culturale con lo scopo di promuovere l'arte e il design, che parte dai talenti del territorio per arrivare oltre i propri confini. Sinergie di artisti che in occasione di eventi e mostre realizzano opere e installazioni corali con l'intento di sensibilizzare il pubblico ad avvicinarsi maggiormente al mondo dell'arte.

URBI@ORBI, video installazione al Ponte di Mezzo, dal 9 al 12 ottobre, dalle 18 a mezzanotte.

Tracce, odori, segni come animali ancestrali muovendoci tra i bit lasciamo delle orme impronte digitali fatte di silicio impalpabile. Oggetti e sensazioni mappe e parole. Infiniti noi che cadono nel pozzo/mare degli yottabyte. Chi è che serba le impronte? Quale predatore segue le nostre orme e le raccoglie per restituire da oggetti insignificanti un'immagine completa delle nostre vite e di noi stessi? Per quanto tempo? Fino alla fine del tempo.

Microprocessori monolitici che ronzeranno fino alla fine del tempo, fino alla fine del tempo.

Alessandria e la sua Biblioteca, la nostra sete di conoscenza e di controllo, la biblioteca universale, dai nostri geni ai nostri sentimenti. Cancellare le impronte è impossibile. Non essere un cluster ai confini della galassia dei Big Data è impossibile. I nativi digitali hanno imparato a lasciare meno impronte possibile. L'alternativa è non esistere.

Video installazione

Prodotta da Fondazione Sistema Toscana, da un'idea creativa di Luigi Formicola e Tobia Pescia Video composition 2D e 3D

a cura di Delta Process

Mothergreen - I giardini dell'hardware, dal 9 al 12 ottobre a Ponte di Mezzo, dalle 10 a mezzanotte.

Dalla scomposizione della scheda madre del personal computer, la motherboard, nasce Mothergreen, un insieme di installazioni verdi posizionate su Ponte di Mezzo: giardini temporanei, oasi di relax per i visitatori dell'Internet Festival.

Sette componenti principali della scheda madre, il CPU, la ROM, il Northbridge, il Southbridge, gli Slot, i Bus di espansione e la batteria, si trasformano così in suggestive aree verdi all'intero delle quali le diverse essenze curate dai Vivai Palandri ricostituiscono i volumi geometrici dei componenti elettronici.

Infine qrcode dedicati, accessibili nei diversi giardini, rimandano i visitatori a schede puntuali di approfondimento delle singole essenze in mostra.

A cura di Luigi Formicola. Progetto esecutivo allestimenti: Francesca Ranucci.

Realizzato da Vivai Palandri